

## VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVA AGLI SPAZI FIERISTICI E CONGRESSUALI DELLA FORTEZZA DA BASSO

**Art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**

1)Descrizione dei luoghi di lavoro, delle attività esercitate, delle attrezzature e delle sostanze pericolose presenti presso il committente.

<b>Luoghi, attività esercitate, attrezzature e sostanze pericolose</b>	
<i>Luoghi di Lavoro</i>	<p>Lo spazio fieristico è situato all'interno della Fortezza da Basso di Firenze.</p> <p>Lo spazio è costituito da un insieme di edifici di antica e nuova costruzione.</p> <p>Gli spazi esterni sono costituiti prevalentemente da piazzali in ghiaia. La viabilità interna della struttura è regolata da un'unica via principale. Gli accessi sono cinque di cui tre carrabili e due pedonali. La regolamentazione degli accessi in assenza di eventi fieristici rilevanti ( compreso allestimento e disallestimento degli stand) viene effettuata dalla garitta presso la Porta denominata S.M.N. ed è gestito da una ditta in appalto.</p> <p>Gli accessi e la viabilità durante gli eventi fieristici rilevanti sono direttamente regolamentati e gestiti dall'ente Organizzatore.</p>
<i>Attività esercitate</i>	<p>All'interno dello spazio espositivo Firenze Fiera prevede le seguenti attività:</p> <p>Ufficio Servizio Tecnico Immobiliare, Ufficio Tecnico, Ufficio Prevenzione e Protezione, di Firenze Fiera nella palazzina denominata Magazzino teatro comunale- attività di ufficio dal lunedì al venerdì 8.00 – 18.00 ( escluso periodo di manifestazioni ) ( con accesso da Porta S.M.N. )</p> <p>E' possibile inoltre che siano presenti all'interno aziende esterne che seguono servizi di manutenzione.</p> <p>Inoltre è possibile che siano presenti anche cantieri temporanei e mobili che fanno operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, regolamentati con il Titolo IV del D.lgs.81/08 e s.m.i.</p> <p>Attività presenti all'interno della Fortezza da Basso non riferibili a Firenze Fiera:</p> <p>Opificio delle Pietre Dure situato nel Laboratorio di Restauro – attività dal lunedì al venerdì con orario dalle 8,00 alle 18,00 ( accesso da Porta S.M.N. )</p>

	<p>Residenti presso il Magazzino 07 ( in numero di 3 famiglie ) ( accesso da Porta S.M.N. )</p>
<p><i>Attrezzature Utilizzate</i></p>	<p>Il personale dipendente dell'ente fieristico non utilizza direttamente alcun tipo di attrezzature.</p> <p>Le attrezzature che possono essere riscontrate sono di proprietà di appaltatori con contratti di manutenzione</p>
<p><i>Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i></p>	<p>L' ente fieristico non utilizza direttamente alcun tipo di sostanza pericolosa.</p> <p>Le sostanze pericolose che possono essere riscontrate sono utilizzate dalle aziende terze.</p> <p>I pannelli delle pareti portanti situati al piano terra e al piano interrato del Padiglione Spadolini sono in cemento amianto ( preverniciati e tinteggiati ). Tali pannelli sono disposti sul perimetro delle pareti e inframezzati in alcuni punti delle pareti da parti di cartongesso.</p> <p>Dalla Valutazione Rischio Amianto ( qui allegata ) e dalle analisi effettuate risulta che tali pannelli sono in buono stato di conservazione e che non sussiste pericolosità per la salute di operatori, visitatori e addetti alla struttura.</p> <p>Viene inoltre suggerito che le pareti non vengano utilizzate per appendere quadri, manifesti o altro e viene raccomandato il divieto di impiego di trapani e attrezzature abrasive.</p>
<p><i>Impianti tecnologici particolari presenti</i></p>	<p>Le centrali termiche presenti sono 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presso il padiglione Monumentale a gasolio.</li> <li>2. presso il padiglione Cavaniglia a gasolio.</li> <li>3. presso il padiglione Arsenale a gas.</li> <li>4. presso lo scivolo padiglione Spadolini a gasolio.</li> </ol> <p>L'area fieristica è fornita di adeguati e idonei presidi antincendio quali, estintori, nappi idranti, idranti soprasuolo, come da progetto antincendio.</p> <p>Il servizio di prevenzione incendi è affidato ad una ditta in regime di appalto.</p> <p>Inoltre sono presenti sottoservizi interrati ( profondità circa 50 cm ), quali condotte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Corrente elettrica</li> <li>-Gas</li> <li>-Acqua</li> </ul> <p>Negli edifici in muratura sono presenti reti di distribuzione dei servizi incassati nel muro o nel pavimento, mentre negli edifici di nuova costruzione le linee di distribuzione sono sospese a vista e facilmente accessibili mentre i collegamenti a terra scorrono a vista sulle pareti.</p>

## II) Criteri adottati per la stima ( misura ) e per la valutazione ( giudizio ) dei rischi

Come metodologia per la valutazione del rischio è stata presa come riferimento la norma BS 8800:2004 ( richiamata anche dalle OSHAS 2007 ), la quale fornisce interessanti spunti anche per effettuare la valutazione dei rischi o, più correttamente, il processo di valutazione dei rischi ( risk assessment ).

Una distinzione fondamentale, sottolineata da tale norma, riguarda i concetti di stima e di valutazione.

Secondo tale norma nel processo di risk assessment ( valutazione del rischio ) l'analisi" e la "valutazione" devono costituire due fasi ben distinte; l'analisi ( che include l'identificazione e la stima dei rischi ) è necessaria a fornire informazioni di tipo quantitativo che vengono poi utilizzate nella successiva fase di valutazione.

Il nuovo T.U. e decreti collegati hanno indicato criteri di valutazione ( giudizio ) e di stima ( misura ) solo per alcune tipologie di rischio quali ad esempio i giudizi indicati dal D.M. 10-03-98 per il rischio incendio e dall'art. 224 del T.U. per i rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose oppure le stime costituite da livelli o indici relativi ai rischi fisici.

### STIMA

Per la stima dei rischi, laddove non presenti criteri e quantificazioni stabilite per Legge, si è predefinito, in conformità alla BS 8800:2004, l'utilizzo di matrici di stima di tipo asimmetrico ( tabella 1 ) invece delle tipiche matrici di rischio simmetriche, per le quali si ottengono risultati del tutto simili confrontando rischi aventi bassa probabilità ed alta magnitudo con rischi comportanti bassa magnitudo ed alta probabilità.

Tabella 1 – Matrice per il calcolo della stima del rischio ( riferimento BS 8800:2004 ).

		DANNO		
		Danno Lieve	Danno Moderato	Danno Grave
PROBABILITA'	Molto Improbabile	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Alto ( High Risk )
	Improbabile	Rischio Molto Basso ( Very Low Risk )	Rischio Medio ( Medium Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )
	Probabile	Rischio Basso ( Low Risk )	Rischio Alto ( High Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )
	Molto Probabile	Rischio Basso ( Low Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )	Rischio Molto Alto ( Very High Risk )

## **VALUTAZIONE**

La successiva fase di valutazione dei rischi è stata concepita per ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; tale giudizio sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili ( in effetti, dal punto di vista teorico, un'ulteriore riduzione del rischio è sempre possibile ).

Ciò non significa che la via del continuo miglioramento non debba essere perseguita, ma che è ragionevole ritenere “accettabile” un rischio non comportante danni elevati, per il quale un'ulteriore riduzione dello stesso richiede sproporzionati investimenti in termini di risorse ( umane, economiche, organizzative ) o, ancora, che è possibile giudicare “tollerabile” un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo: si pensi, ad esempio, alle operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza dalle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione.

I risultati delle stime sono stati poi tradotti, per omogeneità e in conformità con la BS 8800:2004, nei seguenti giudizi o valutazioni di rischio.

### **Rischio Inaccettabile**

Rischio tale, a prescindere dai vantaggi ottenibili, che è vietato fare il lavoro.

### **Rischio Tollerabile**

Rischio che può essere accettato a condizione di applicare misure per la riduzione del rischio, al fine di ridurlo al livello minimo ragionevolmente ottenibile ( programmazione di misure di riduzione e/o adeguate misure di controllo )

### **Rischio Accettabile**

Rischio insignificante per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.

Questo criterio di giudizio ( secondo la BS 8800:2004 ) consente di fare il confronto tra i rischi normati e non normati al fine di stabilire le misure di sicurezza che sono da programmare e consente anche di procedere alla fase di programmazione delle misure di riduzione del rischio o del suo controllo in modo omogeneo tenendo conto delle priorità.

Nella tabella 2 si riporta la correlazione esistente tra stima del rischio e valutazione del rischio.

Tabella 2 – indicazione dell'accettabilità, tollerabilità, non accettabilità dei livelli di rischio ( riferimento BS 8800:2004 )

Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità
Molto Basso ( Very Low )	Accettabile
Basso ( Low )	Rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Medio ( Medium )	
Alto ( High )	
Molto Alto ( Very High )	Non accettabile

**LEGENDA:**

Si riporta di seguito la legenda dei simboli utilizzati nelle schede:

## Probabilità:

M	molto probabile
I	
I	Improbabile
P	probabile
M	molto probabile
P	

## Danno:

L	lieve
M	moderato
G	grave

## Stima:

M	molto basso
B	
B	basso
M	medio
e	
A	alto
I	
M	molto alto
A	
I	

### III ) Valutazione dei rischi

RISCHI	Rischi specifici presenti nei luoghi dell'ente fieristico/misure attuate	STIMA			VALUTAZIONE
		P	D	R	E
<p><i>Dovuti alle caratteristiche dei luoghi di lavoro</i></p> <p><i>( rischi da cadute in posti sopraelevati, da scivolamenti, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose )</i></p>	<p>EDIFICI: gli edifici, quali la palazzina e il teatrino Lorenese, il Monumentale, la Polveriera, l'Arsenale presenti all'interno della struttura della Fortezza da Basso sono di antica costruzione.</p> <p>La pavimentazione interna degli edifici presenta delle irregolarità, come le pareti verticali per cui si può avere un fattore di rischio di caduta o scivolamento.</p> <p>Gli spazi aperti sono in parte pavimentati in pietra, in parte in asfalto e in parte in ghiaia e presentano quindi condizioni di instabilità ( per la ghiaia ) e a volte presentano sconnessioni ( in pietra ) per cui si può avere un fattore di rischio di scivolamento.</p> <p>All'interno del padiglione Spadolini è presente una controsoffittatura costituita da elementi mobili per cui può sussistere un rischio di caduta da materiale dall'alto in caso di lavorazioni sulla controsoffittatura stessa.</p> <p>La viabilità, le zone di parcheggio, le aree di stoccaggio e gli accessi della struttura sono regolamentati come si vede nella planimetria allegata</p>	I	M	M e	Tollerabile
<p><i>Dovuti alle attrezzature</i></p> <p><i>( rischi meccanici, di ustioni o di proiezione materiali )</i></p>	<p>Non presenti in quanto l'ente fieristico non fa uso di attrezzature specifiche durante le manifestazioni. Possono essere presenti aziende terze che fanno interventi di manutenzione specifica ( si veda valutazioni rischi specifiche delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			

<i>Elettrico</i>	<p>La linea di media è interrata ( profondità maggiore 50cm ), come le condotte idriche e i gasdotti.</p> <p>Le linee di distribuzione sono per gli edifici elettrici incassati nelle pareti mentre per gli edifici di nuova costruzione risultano sospesi a soffitto e in vista lungo le pareti.</p> <p>Ogni padiglione è provvisto del relativo quadro elettrico di zona.</p>	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>M e</b>	<b>Tollerabile</b>
<i>Cantieri temporali e mobili</i>	<p>All'interno delle aree espositive e congressuali possono essere presenti cantieri di lavoro per interventi di manutenzione edilizia gestiti con il Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Tali cantieri se in attività sono completamente circoscritti.</p> <p>E' necessario rapportarsi con la Direzione Servizi Tecnici Immobiliari di Firenze Fiera per individuare forme di coordinamento secondo le vigenti normative.</p>	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>M E</b>	<b>Tollerabile</b>
<i>Fisici: ( rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici , radiazioni ionizzanti )</i>	<p>Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni . ( si veda valutazione rischi specifici delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Dovuti a sostanze pericolose per la sicurezza e per la salute ( agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni )</i>	<p>Non presenti in quanto l'ente fieristico non fa uso di sostanze pericolose durante le manifestazioni. Possono essere presenti aziende terze che utilizzano sostanze pericolose ( si veda valutazione rischi specifiche delle singole aziende )</p>	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Amianto</i>	<p>Presenza di pannelli di cemento amianto al piano terra e al piano interrato del padiglione Spadolini ( perimetro )</p> <p>E' vietato effettuare alcun tipo di lavorazione e allestimento che possa comportare il disturbo dei MCA (</p>	<b>M i</b>	<b>G</b>	<b>A</b>	<b>Tollerabile</b>



	forature, rimozione di pannelli etc...) E' necessario rapportarsi con la direzione Servizi Tecnici Immobiliare di Firenze Fiera per l'installazione di eventuali stand.				
<i>Biologici</i>	Non presenti per l'area adibita alle manifestazioni	<b>NON PERTINENTE</b>			
<i>Atmosfere esplosive</i>	Presso il magazzino 51 e 54 sono presenti delle postazioni per la ricarica dei carrelli elevatori. E' vietato fumare e l'uso di fiamme libere.	<b>M I</b>	<b>M</b>	<b>M B</b>	<b>Accettabile</b>
<i>Incendio</i>	<p>L'intera area fieristica è soggetta al Certificato prevenzione incendi per le attività Cat. C, n. 65.2 ( locali congressi e simili con oltre 200 persone presenti ) n. 69.3 ( locali esposizioni e mostre con oltre 1500 mq) e n. 74.3 ( impianto termico interrato alimentato a gasolio con potenzialità superiore a 700 kW )</p> <p>Tutta l'area ha idonei presidi antincendio quali idranti, nappi, estintori e idranti soprasuolo. Sono inoltre presenti presso i padiglioni i pulsanti di allarme e i quadri elettrici con gli interruttori generali. Tutti i presidi, i pulsanti di allarme e le vie di esodo con le uscite di emergenza sono opportunamente e idoneamente segnalati.</p> <p>In ciascun padiglione è presente l'illuminazione di emergenza.</p> <p>Sempre in ogni padiglione è presente una planimetria di emergenza indicante le vie di esodo, le uscite di emergenza e i presidi antincendio e i pulsanti di allarme.</p> <p>Inoltre è presente un piano di emergenza per tutta l'area fieristica e per ciascun padiglione.</p> <p>La gestione del servizio antincendio è</p>	<b>M I</b>	<b>G</b>	<b>A</b>	<b>Tollerabile</b>

	<p>affidata tramite appalto ad una ditta esterna.</p> <p>La squadra di emergenza in occasione di eventi fieristici di rilevanza è costituita invece dal personale della ditta sopraccitata con l'ausilio di squadre dei VVF.</p> <p>Durante le manifestazioni che prevedono una notevole affluenza di pubblico è presente, nell'apposito locale "infermeria" all'interno del quartiere fieristico-congressuale un medico di guardia, per eventuali necessità di primo soccorso.</p> <p>Tutti i presidi antincendio, i pulsanti di allarme e le uscite di emergenza devono essere lasciate libere.</p>				
--	---	--	--	--	--